

Accordo tra Cassa depositi e prestiti, Coldiretti e Filiera Italia sull'agroalimentare

Cassa Depositi e Prestiti, Coldiretti e Filiera Italia hanno sottoscritto a Milano un protocollo d'intesa finalizzato a favorire la ricerca e l'attuazione di soluzioni a sostegno della filiera agroalimentare italiana, un settore strategico per l'economia nazionale e con importanti prospettive di sviluppo. L'intesa mira a fornire alle imprese del settore un supporto concreto per lo sviluppo dei processi di innovazione e la crescita dimensionale, potenziandone anche la proiezione sui mercati internazionali. Gli interventi previsti avranno impatti positivi sull'intera filiera e puntano anche a favorirne gli investimenti nei Paesi in via di sviluppo. Per CDP, l'accordo s'inserisce all'interno di una più ampia strategia a supporto del settore – prevista dal Piano industriale del Gruppo - e segue l'intesa sottoscritta a Venezia lo scorso 14 giugno con il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo finalizzata a fornire supporto finanziario ai settori agricolo, agroalimentare e turistico. Tra le soluzioni del Gruppo a supporto del settore sono previsti diversi strumenti: finanziamenti, garanzie e interventi in equity, come nel caso delle partecipazioni in eccellenze quali Bonifiche Ferraresi e Inalca-Gruppo Cremonini. Con questo accordo CDP conferma il suo impegno di investitore paziente e sostenibile a supporto dell'innovazione e della crescita dell'agroalimentare: un comparto che in Italia impiega oltre un milione di persone – ha dichiarato Fabrizio Palermo, Amministratore Delegato di CDP -. Insieme a Coldiretti e Filiera Italia svilupperemo sinergie che ci consentiranno di fornire un contributo ulteriore alla competitività del settore e alla diffusione di pratiche orientate alla sostenibilità e alla tutela del made in Italy". Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti, spiega: "La collaborazione di filiera anche da un punto di vista finanziario è fondamentale per sostenere un settore come quello agroalimentare che vale quasi 42 miliardi di euro di esportazioni nel mondo. L'obiettivo del protocollo con Cassa Depositi e Prestiti e con Filiera Italia è quello di rafforzare la competitività delle imprese, i processi di innovazione e le dinamiche di sviluppo di un'economia sempre più circolare e sostenibile". Secondo Luigi Scordamaglia, consigliere delegato di Filiera Italia: "Con questo accordo la filiera diventa modello di riferimento e strumento centrale anche per il mondo finanziario. Nuove forme di finanziamento e di equity diventano ora accessibili alle tantissime PMI organizzate nelle diverse supply chain di Filiera Italia grazie ai propri valori di sostenibilità, qualità e tracciabilità".